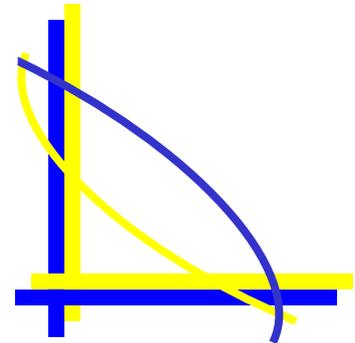


Modelli didattici e competenze



Simone Giusti
L'Altra Città



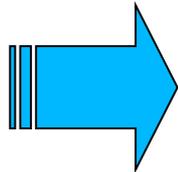
Per cominciare: un punto di vista

- 1) nessuna azione didattica è neutra, ciascuna azione rimanda a una teoria e ad una visione del mondo;
- 2) l'assenza di controllo sui propri modelli didattici mette l'insegnante in una condizione di impotenza ed è una delle cause che concorrono a rendere scarsamente efficace il sistema dell'istruzione.



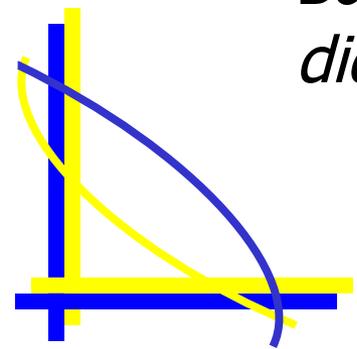
Uno strumento per osservare la didattica

Situazione didattica tipica:



un **processo** d'interazione di un **soggetto** e un **oggetto culturale**, che dà luogo a un esito (**prodotto**) d'apprendimento.

Baldacci M., a cura di (2004), *I modelli della didattica*, Carocci, Roma.



Leggere i modelli didattici

Soggetto

Processo

*Processi cognitivi
superiori*

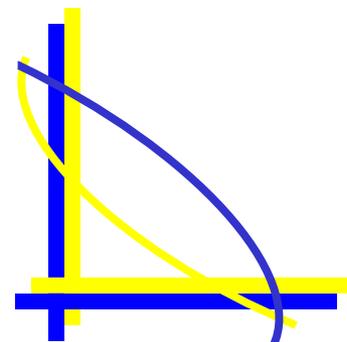
*Arricchimento
culturale*

Talenti personali

*Competenze di
base*

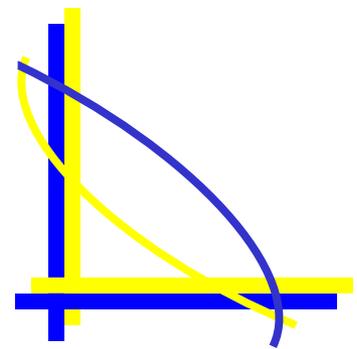
Prodotto

Oggetto
culturale



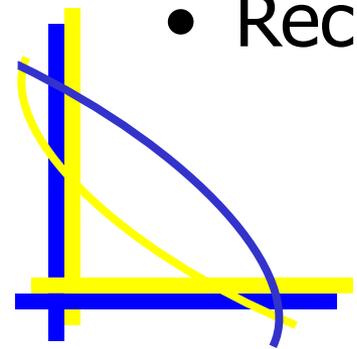
Il modello delle competenze di base

- Mette al centro dell'azione didattica la necessità di conseguire dei *risultati* (prodotti) inerenti a *campi del sapere* (oggetti culturali)
- Si fonda su un'intenzione sociale: alfabetizzazione funzionale (literacy) nella scuola di base



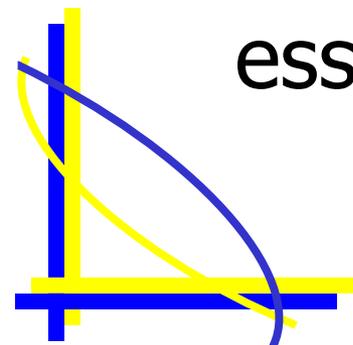
Il modello delle competenze di base: programmazione e didattica

- Definizione dei traguardi in termini di obiettivi di apprendimento
- Programmazione per obiettivi (Unità didattiche, mastery learning, individualizzazione...)
- Lezioni frontali, esercitazioni
- Valutazione quantitativa: questionari, elaborazione testi, analisi del testo
- Recupero del debito



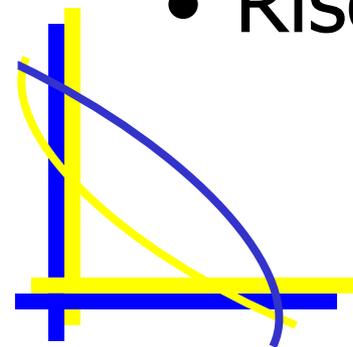
Il modello dell'arricchimento culturale

- È fondato sull'utilizzo di un ristretto numero di discipline (oggetti culturali) che le persone devono apprendere con fatica, allo scopo di crescere culturalmente, di arricchirsi, di dotarsi di strumenti cognitivi e culturali (valori)
- È tipico di una concezione elitaristica o essenzialistica della cultura



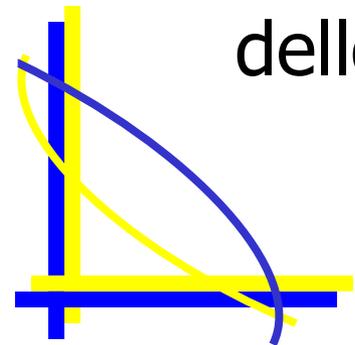
Il modello dell'arricchimento culturale: programmazione e didattica

- Centralità del dialogo: lezione 'socratica' e tema
- Programmazione per progetti didattici
- Forte contaminazione col modello delle competenze di base
- Rischio di nozionismo



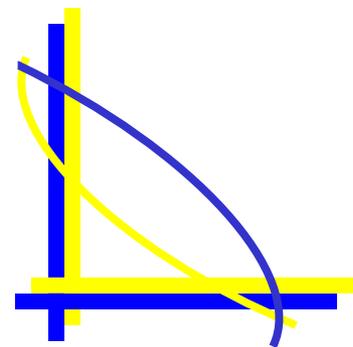
Il modello dei talenti personali

- Il fine fondamentale di questo modello è di promuovere in ogni persona lo sviluppo di una forma di eccellenza cognitiva che dia corpo alle sue peculiarità individuali
- Centralità del *soggetto* che apprende per raggiungere un determinato *risultato* (prodotto), da individuare sulla base dei talenti e delle diverse forme di intelligenza dello scolaro



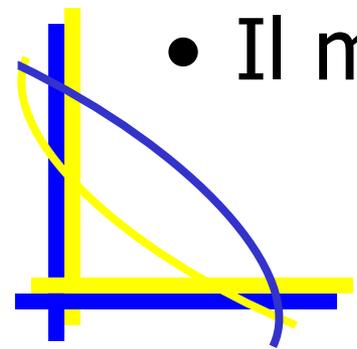
Il modello dei talenti personali: programmazione e didattica

- Personalizzazione della didattica
- Centralità del soggetto che sceglie i traguardi personali
- Piano Educativo Individualizzato
- Risarcimenti e premi



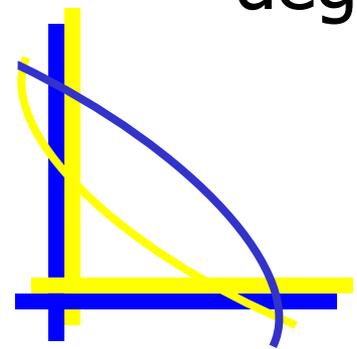
Il modello dei processi cognitivi superiori

- mira prevalentemente a sollecitare la messa in atto dei processi cognitivi superiori dello scolaro, a stimolare lo sviluppo delle sue capacità mentali più elevate
- Centralità delle competenze trasversali
- Il modello della testa ben fatta



Il modello dei processi cognitivi superiori: programmazione e didattica

- procedure didattiche attive e partecipative
- Valutazione qualitativa (autovalutazione)
- Centralità della metacognizione
- Didattica orientativa
- Programmazione per sfondo integratore
- Progetti didattici: il controllo dei processi e degli strumenti didattici



Due principi (più uno) per le linee guida:

- Congruenza delle pratiche ai modelli
- Consapevolezza della propria posizione (libertà di insegnamento)
- Adeguatezza dei modelli alle indicazioni ministeriali e regionali

